



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 735 del 29 dicembre 2025

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005.

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario"*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "Sogesid" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO che il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consente *"ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi"*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *"...una quota non superiore all'1,50% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina..."*;
- CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di *"estrema urgenza"* gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- a tal proposito, è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI", in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- tutte le spese di cui al punto precedente, devono gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma di competenza del Commissario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;

TUTTO QUANTO PREMESSO

TENUTO CONTO che il Commissario di Governo svolge numerose procedure di affidamento indispensabili al raggiungimento dei target previsti dalle diverse fonti di finanziamento, nell'ambito delle misure di mitigazione del dissesto idrogeologico e che, pertanto, risulta indispensabile un adeguato supporto tecnico, amministrativo, contabile e informatico da affidare a professionalità esterne a fondamento di un più ampio processo di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, tale da garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle azioni della struttura commissariale;

ATTESO che l'operatore economico affidatario dovrà porre in essere le attività di supporto specialistico, di formazione e aggiornamento in favore dei RUP della struttura commissariale **nella gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici** e della progressiva attuazione della digitalizzazione imposta dalle normative di settore;

TENUTO CONTO che il calcolo della base d'asta, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari e altri elementi di raffronto, è stata quantificata prendendo a riferimento alcune procedure di appalto espletate da Consip (*Gara Servizi di Audit per IGRUE 3 – MEF - ID 2887*), dalla Regione Basilicata (*Affidamento dei servizi di consulenza e assistenza tecnica (CPV:79411000-8) per programmi e interventi cofinanziati con il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all'Accordo per la Coesione ed ai relativi atti integrativi, incluse le attività di chiusura dei POR FESR e FSE 2014-2020 e delle operazioni di completamento e chiusura del PSC 2000-2020, cofinanziato con risorse del FSC 2000-2020*) e dal Commissario per servizi analoghi a quello di cui al presente decreto, in relazione all'esperienza, almeno decennale nell'ambito degli appalti pubblici, delle figure professionali che l'operatore economico dovrà mettere a disposizione per l'intera durata contrattuale;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- ATTESO che, per le attività da affidare per la durata di n. 24 (ventiquattro) mesi e per n. 288 (duecentottantotto) giornate/uomo, il corrispettivo computato risulta pari a €. 129.600,00 (euro centoventinovemilaseicento/00), IVA esclusa;
- RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, al netto di IVA;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- DATO ATTO che:
- le attività di cui al presente decreto sono identificabili quali servizi di natura intellettuale (CPV 79111000-5) per i quali, non essendovi rischi di interferenze di cui al D.lgs. n. 81/2008, non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza;
 - ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione della stretta interdipendenza funzionale delle prestazioni da eseguire, oltre che nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, come trasfusi nell'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “*Principio del risultato*”;
 - per l'affidamento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 non si rileva un interesse transfrontaliero atteso il luogo di esecuzione del contratto;
 - l'affidamento di cui all'oggetto deve essere aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO che l'operatore economico da invitare è stato individuato dagli archivi telematici degli operatori economici del Commissario di Governo e risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000, occorre adottare il presente decreto, indicando:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto l'arch. Gaspare BUONSANTI, Capo Staff della struttura Commissariale;
- ATTESA l'opportunità di procedere all'indizione ed espletamento dell'appalto in oggetto;
- DATO ATTO che la presente procedura si svolgerà interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale raggiungibile all'indirizzo
<https://gare.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it>;
- DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Gaspare BUONSANTI in comando presso la struttura Commissariale;
3. **DI INDIRE** la procedura di affidamento dei *Servizi di supporto e assistenza specialistica per il rafforzamento della capacità amministrativa in relazione alle procedure di affidamento del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Basilicata* secondo la formula dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del citato decreto;
4. **DI DARE ATTO:**
 - che l'importo a base di gara è pari a **€ 129.600,00** (euro centoventinovemilaseicento/00), IVA esclusa;
 - le attività di cui al presente decreto sono identificabili quali servizi di natura intellettuale (CPV 79111000-5) per i quali, non essendovi rischi di interferenze di cui al D.lgs. n. 81/2008, non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza;
 - che i servizi individuati dal presente atto dovranno essere svolti da operatore qualificato nel settore degli appalti pubblici e che le figure professionali offerte abbiano una esperienza almeno decennale nella materia;
 - che per il presente appalto non si rileva un interesse transfrontaliero;
 - che, per la procedura di affidamento di cui in oggetto, sussiste l'obbligo, in capo al Commissario, della contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione per l'importo di € 35,00;
 - che il contratto discendente dalla procedura di cui al presente Decreto avrà una durata di n. 24 (ventiquattro) mesi;
5. **DI STABILIRE** l'obbligo di fatturazione elettronica, tramite sistema di interscambio, con applicazione del meccanismo dello *split-payment* (aliquota IVA da applicare: 22%), ai sensi dell'art. 17-ter, comma 1bis del D.P.R. 633/1972, riportando Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Basilicata, C.F.: 93048880772 – Codice univoco UF7EXN –, il riferimento al CUP (G46B19005120005) e il CIG da acquisire secondo le regole tecniche stabilite dall'ANAC in ossequio alle previsioni del Codice dei Contratti pubblici;
6. **DI DARE ATTO** che:
 - a. il fine da perseguire è l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza specialistica per il rafforzamento della capacità amministrativa in relazione alle procedure di affidamento del Commissario;
 - b. l'oggetto del contratto sono servizi, la forma pubblica amministrativa e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dalla richiesta di offerta;
 - c. la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto;
7. **DI STABILIRE** che il pagamento del corrispettivo avverrà nei modi e nelle forme di legge e comunque entro trenta giorni data fattura, previa accettazione da parte dell'Ente;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

8. **DI DARE** atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole, da ritenersi obbligatorio, è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **DI DARE ATTO** di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;
10. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte da parte del RUP nonché direttore dell'esecuzione del contratto e dal personale interno impegnato nelle attività tecnico-amministrative connesse e rese necessarie per la predisposizione della perizia e l'espletamento dei servizi e dei lavori, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'Allegato I.10 del citato Codice verrà determinato in base al Regolamento di ripartizione dell'incentivo, approvato con Decreto Commissariale n. 407 del 18 luglio 2025;
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
12. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 29 dicembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.